
ESTRATTO

R E N D I C O N T O

2 0 0 5

SEZIONE DELL'AGRICOLTURA

RENDICONTO 2005

7.4.4 Sezione dell'agricoltura

Nel 2005 l'autorità federale ha messo in consultazione il nuovo pacchetto relativo all'evoluzione futura della politica agricola (Politica agricola 2011). Pur condividendo in linea generale l'intento di ottimizzare i provvedimenti di politica agricola in funzione degli obiettivi e delle mutate condizioni quadro il Consiglio di Stato ha ritenuto opportuno formulare, nella sua circostanziata presa di posizione, diverse considerazioni, proposte di modifica e aggiunte.

Il Cantone è inoltre stato chiamato a esprimere il suo parere sull'Ordinanza concernente le misure di coesistenza sulla coltivazione di piante geneticamente modificate (OGM) nonché l'impiego del relativo raccolto, come pure sul Rapporto del Gruppo di lavoro "eccedenza di fosforo".

La Sezione è inoltre stata invitata ad esprimersi sulla revisione totale dell'Ordinanza BDTA (Banca dei Dati sul Traffico degli Animali) e sull'Ordinanza sulle epizozie.

A livello cantonale non sono state approvate nuove disposizioni legislative che riguardano l'agricoltura da parte del Gran Consiglio e del Consiglio di Stato. La Sezione ha però emanato le Direttive cantonali d'esecuzione concernente l'interconnessione delle superfici di compensazione ecologica (10 marzo 2005) e le Istruzioni per il controllo della vendemmia (14 luglio 2005).

Con decisione del 30 novembre 2005 la Sezione ha inoltre approvato il Progetto regionale d'interconnessione delle superfici di compensazione ecologica di Anveuda (comune di Olivine).

Anche nel 2005 il Dipartimento delle finanze e dell'economia ha ritenuto opportuno rinnovare l'appuntamento con "Sapori e Saperi" rassegna agroalimentare del Ticino che si è tenuta al Mercato coperto di Mendrisio dal 19 al 21 novembre. La manifestazione, come per le passate edizioni, ha riscontrato un ottimo successo.

Nell'ambito di diversi corsi (agricoli, professionali, per amatori) organizzati dalla Scuola agraria di Mezzana diversi collaboratori della Sezione hanno svolto delle lezioni. In totale sono state effettuate 806 ore d'insegnamento e per la gestione della rete informatica, che corrisponde a circa 0.9 unità lavoro docente.

Annualmente la Sezione deve gestire il laborioso apparato volto a garantire il rispetto dei limiti di produzione in viticoltura che comprende:

- la tenuta a giorno tra metà maggio e metà luglio del registro dei 6'640 vigneti annunciati, di cui 323 per la Mesolcina. Questo per trasmettere in tempo utile i dati di circa 7'900 certificati di produzione ai 250 vinificatori. Le copie per i 3'650 viticoltori vengono spedite a fine agosto. Molte purtroppo sono le modifiche che devono essere fatte oltre i termini e che generano moltissimo lavoro.

In quest'ambito, sono continuati i controlli dei dati forniti dai produttori in quei comuni con RFD nei distretti di Mendrisio, Riviera, Valle di Blenio e Leventina. Oltre a permettere di correggere parte delle distorsioni presenti nei dati, questa operazione costituisce un passo preliminare per controlli più precisi grazie al confronto con foto aeree che dovrebbero essere finalmente disponibili nel 2006 (progetto SAU);

- la registrazione entro fine ottobre di tutti i lotti di uva commerciale vinificata (circa 16'600 pesate), con verifica dei rispetti dei limiti di produzione per ogni certificato;
- la verifica delle dichiarazioni della vendemmia che consiste nel confronto tra i quantitativi tassati (per varietà, categoria e origine) e i quantitativi figuranti nelle dichiarazioni della vendemmia, con conferma dei dati corretti e ammissibili;
- la collaborazione con la Commissione federale per il controllo del commercio del vino, il Laboratorio cantonale e l'Ordine della DOC per verifiche nei casi di dubbio o di mancato rispetto delle norme;
- la trasmissione dei dati ai differenti enti interessati e pubblicazione del relativo rapporto.

La Sezione ha collaborato con l'associazione "il Patrimonio culinario svizzero" alla realizzazione di un importante progetto, che prevede l'allestimento di un inventario dei prodotti culinari tradizionali svizzeri che abbiano un significato particolare per la popolazione di una data regione. A tutt'oggi, la componente ticinese dell'associazione ha approntato una lista comprendente una quarantina di prodotti (consultabile in rete) e attualmente si sta procedendo alla redazione delle relative schede informative.

La Sezione ha continuato a garantire il segretariato per la Commissione regionale di ricorso in materia di contingentamento lattiero, la presidenza dell'Organismo intercantonale di certificazione che ha sede a Losanna per il secondo dei due anni previsti come pure la vicepresidenza dell'Associazione svizzera per la consulenza in agricoltura.

Nel corso del 2005 *l'Ufficio dei miglioramenti strutturali* ha esaminato complessivamente 128 casi, suddivisi in edilizia rurale (88) e migliorie alpestri (40). In totale sono state inoltrate 51 nuove domande suddivise per distretto: Bellinzona (8), Blenio (13), Leventina (9), Locarno (5), Lugano (4), Mendrisio (4), Riviera (3) e Vallemaggia (5).

Nell'ambito dell'edilizia rurale le pratiche analizzate riguardano in particolar modo la razionalizzazione delle strutture aziendali (43), così come la trasformazione e il risanamento di edifici di economia rurale (14) e delle abitazioni per il conduttore e il personale agricolo (13). I dossier rimanenti riguardano il risanamento delle aziende agricole isolate (7), le fosse del colaticcio (5), gli acquedotti (2), l'acquisto di edifici rurali (2), i caseifici di paese (1) e le cantine (1).

Rispetto al 2004 si riscontra un sensibile aumento dei casi di costruzione e di ristrutturazione delle abitazioni per il conduttore e il personale agricolo (+30%). Per il resto la situazione è rimasta pressoché invariata.

Tra gli animali allevati nelle nuove aziende agricole esaminate nel corso del 2005 primeggiano i bovini con il 60% (-5% risp.al 2004), seguiti dai caprini con il 28% (+0% risp.al 2004) e dagli ovini con il 2% (-5% risp.al 2004). Sono aumentate rispetto al 2004 le aziende miste bovini/caprini (+10%).

In generale per l'edilizia rurale, su lavori eseguiti per complessivi Fr. 9'700'000.-- sono stati versati complessivamente Fr. 4'773'750.-- suddivisi in contributi cantonali (Fr. 3'856'250.--) e contributi federali (Fr. 917'500.--). I contributi stanziati sono stati invece Fr. 2'377'880.--.

Per quel che concerne il settore delle migliorie alpestri sono stati 40 le migliorie esaminate durante il 2005 (8 in meno rispetto all'anno scorso) suddivise in migliorie complete (20), strade e accessi alpestri (7), danni alluvionali (3), migliorie integrali (3), acquedotti alpestri (3), miglioramento dei pascoli alpestri (2), caseifici alpestri (1) e cascine ed edifici alpestri (1). Dei 25 interventi edilizi inerenti gli edifici alpestri e le infrastrutture di base, 10 sono stati portati a termine nel corso dell'anno.

In generale nell'ambito delle migliorie alpestri sono stati eseguiti lavori per un totale di Fr. 1'700'000.-- sovvenzionati cantonalmente con Fr. 649'750.-- e federalmente con Fr. 366'820.-- per un totale di Fr. 1'016'570.--.

Nel corso del 2005 sono stati concessi a 21 aziende crediti d'investimento per complessivi Fr. 1'800'000.-- così suddivisi: Fr. 1'700'000.-- sottoforma di crediti agricoli d'investimento per provvedimenti edilizi (19 aziende); Fr. 80'000.-- sottoforma di aiuto iniziale (1 azienda) e Fr. 44'000.-- come aiuto per la conduzione aziendale (1 azienda).

L'Ufficio dei pagamenti diretti come per il passato ha gestito l'erogazione e l'esecuzione di vari contributi federali e cantonali a favore delle aziende agricole ticinesi. Nel 2005 sono stati attribuiti:

- fr. 32'602'715.-- di pagamenti diretti a 889 aziende agricole (21 in meno rispetto al 2004),
- fr. 3'051'436.-- di contributi d'estivazione a 266 aziende d'estivazione (1 in meno rispetto al 2004),
- fr. 554'031.-- di contributi cantonali di declività a 548 aziende agricole (15 in meno rispetto al 2004),,
- fr. 312'180.-- di contributi di coltivazione nella campicoltura a 47 aziende agricole (1 in più rispetto al 2004),e
- fr. 310'740.-- di contributi di qualità ecologica a 236 aziende agricole (5 unità in più rispetto al 2004).

Per poter effettuare correttamente e nei termini previsti i versamenti, come tutti gli anni, l'applicazione in Access 97 è stata adeguata alle modifiche delle rispettive Ordinanze federali e sviluppata (sviluppo correttivo ed evolutivo). In particolare, sono stati ideati dei moduli per le superfici di compensazione ecologica gestite ogni due anni e i terminali sono stati cambiati.

L'informazione dei gestori delle aziende agricole sulle novità legislative da rispettare per l'ottenimento dei pagamenti diretti, sul rispettivo sistema delle sanzioni in caso di inosservanza e sulla procedura di allestimento delle pratiche riveste sempre un'importante ruolo della nostra attività. Sono stati organizzati 12 incontri con gli agricoltori.

Per la verifica in loco del rispetto delle esigenze ecologiche ed etologiche (PER), conditio sine qua non per l'ottenimento dei pagamenti diretti, sono state investite 62 giornate di lavoro.

L'esito dei controlli, includendo pure quelli delle organizzazioni di controllo, indica che le maggiori inosservanze, in ordine decrescente, riguardano la protezione degli ani-

mali da reddito, la loro uscita regolare all'aperto (URA), l'interruzione anticipata del contratto e la gestione non conforme delle superfici di compensazione ecologica (SCE) e i sistemi di stabulazione particolarmente rispettosi (SSRA). Le rispettive sanzioni ammontano a fr. 241'746.70 rispettivamente al 0.66 per cento dei pagamenti diretti erogati.

Un'ulteriore priorità, è stata assegnata ai controlli degli oggetti per i quali è stata fatta la richiesta del contributo per la qualità biologica. In totale sono stati controllati 277 oggetti per 9'630.28 are di superficie di compensazione ecologica, riscontrando 6'514.24 are di superficie con qualità. Va evidenziato che i progetti d'interconnessione sono aumentati. Quelli del piano di Magadino, Döttra, Brontallo e Anveuda. Per quanto concerne quello dell'Alto Malcantone è stata approvata la fattibilità del progetto.

Nel 2005, 80 aziende hanno presentato un reclamo contro le 1'155 notifiche relative ai pagamenti diretti, ai contributi per la qualità ecologica, ai premi di coltivazione nella coltura e ai contributi d'estivazione. Ciò che equivale a 6.92 reclami ogni 100 notifiche. I reclami accolti sono stati 57 di cui 2 solo parzialmente, 8 sono stati respinti e 15 sono da evadere. A tutt'oggi tre aziende hanno presentato ricorso contro la notifica dei pagamenti diretti: una al Consiglio di Stato inerente i pagamenti 2005 e due alla Commissione federale di ricorso (REKO) incenerenti i pagamenti degli anni precedenti.

Gli sforzi del Servizio fitosanitario sono incentrati nel controllo e nel contenimento degli organismi di particolare pericolo che annualmente si presentano sul territorio cantonale.

La flavescenza dorata, pericolosa malattia della vite riscontrata per la prima volta nel 2004 nel Mendrisiotto ha richiesto numerosi controlli visivi per verificare la presenza dei sintomi della malattia sulle viti, controlli con il metodo dello scuotimento per la cattura degli stadi giovanili del vettore della malattia, la cicalina *Scaphoideus titanus* e la posa di trappole cromotropiche gialle per il controllo degli adulti. La lotta obbligatoria al vettore, in tutto il distretto di Mendrisio, con un prodotto regolatore della crescita dell'insetto, ha dato ottimi risultati in quanto ha ridotto fortemente le popolazioni della cicalina, per cui non si è reso necessario un ulteriore trattamento con un prodotto abbattente eventualmente previsto contro gli adulti. Lo studio sugli effetti collaterali dei trattamenti sulle popolazioni di api effettuato dalla Società Ticinese di Apicoltura e dal Centro di ricerche apicole di Liebefeld ha permesso di stabilire che la materia attiva utilizzata non ha provocato alcun danno alle colonie di api. Nel 2005 la flavescenza dorata, oltre che nel Mendrisiotto, è stata trovata su un numero esiguo di ceppi nel Luganese, a Gentilino (comune Collina d'Oro). L'altra malattia della vite causata da fitoplasmii, il legno nero, che manifesta gli stessi i sintomi della flavescenza dorata, ma meno epidemica, è presente in tutto il cantone.

Fortunatamente quest'anno l'agente patogeno del fuoco batterico, *Erwinia amylovora* non dato particolari problemi. Infatti, tutti i campioni sospetti inviati al laboratorio sono risultati negativi alla malattia.

Le catture nelle trappole a feromoni della diabrotica delle radici del mais sono state contenute grazie anche alla stretta applicazione della rotazione della coltura del mais, che è la sola misura veramente efficace per lottare contro questo temibile fitofago.

In collaborazione con la Agroscope FAW di Wädenswil si è proceduto al controllo e all'analisi della frutta a nocciolo per verificare l'eventuale presenza di un nuovo parassita fungino organismo di quarantena, presente in Francia denominato *Monilinia fructicola*. L'esito è stato negativo.

Per il secondo anno il Servizio fitosanitario ha effettuato il controllo delle alberate e dell'arredo urbano dei comuni del basso Mendrisiotto per verificare l'eventuale arrivo di un nuovo parassita ormai diffuso nella regione di Milano e di Varese; *Anoplophora chinensis*, dove sta causando dei grossi danni alle piante.

Un parassita, la *Palmar festiva*, già presente sul nostro territorio e che era infedato al ginepro ha cambiato ospite ed è passato sulle piante di tuia sulle quali ha provocato forti deperimenti. Numerose le segnalazioni in modo particolare nel Bellinzonese e nel Locarnese.